

## Camargue 2007



Periodo: 28 aprile - 4 maggio 2007

Equipaggio 1: 2 adulti, 1 bambina, 1 cane  
 Equipaggio 2: 2 adulti, 2 bambini, 1 cane

Mezzo: Rimor Sailer 697 su Ford Transit 125T350 (Proprio)  
 Mezzo: Miller Arizona su Fiat Ducato 2.8 JTD (Noleggio)

### Domenica 28 aprile 2007

L'appuntamento con l'equipaggio di Paolo è a **Cesana Torinese**, in quanto essendo riusciti a liberarsi prima, hanno preferito anticipare di un giorno la partenza guadagnando un po' di strada.

Verso le 10.30 raggiungiamo Cesana, dove troviamo il camper di Paolo nell'ampio parcheggio a lato della statale. Saluti di rito e subito partiamo per fermarci solamente all'ora di pranzo in una piazzola nei pressi di **Forcalquier**. Ci riposiamo un attimo prima di ripartire verso Roussillon.

Tutta la strada la percorriamo su Nazionali evitando, le carissime autostrade francesi, il che non ci fa guadagnare troppo tempo, ma in compenso attraversiamo paesaggi della campagna francese bellissimi. Arriviamo a **Roussillon**, il paese dell'ocra per il primo pomeriggio. Fatichiamo non poco per trovare un posto dove fermarci, in quanto le strade sono strette e l'unico parcheggio aperto anche ai camper è molto af-

follato, inoltre vorremmo trovare un posto dove poter passare anche la notte e il posto non ci sembra dei migliori. Dopo aver seguito invano le indicazioni per un campeggio, rinunciando ed entriamo nel parcheggio. Fortunatamente troviamo due posti, in quanto molti visitatori stanno andando via ed inoltre verificiamo che si possa effettivamente passare la notte.

Ci incamminiamo verso il paese sotto un sole cocente, i bambini vogliono visitare il parco dell'ocra e così li accontentiamo, ma quando ci rendiamo conto di quanto ci saremmo sporcati facendo il giro completo, desistiamo e torniamo indietro optando per una più tranquilla visita al paese.

Il paese è uno dei "Plus Beaux Villages de France" e fa dell'ocra la sua fortuna principale. Le case sono rosse come il terreno circostante e i negozi vendono oggetti a tema, come pitture o tessuti colorati con questa terra.

Quando torniamo al parcheggio molta gente è andata via, così ne approfittiamo per sistemarci meglio, mentre arrivano molti altri camper per passare la notte.

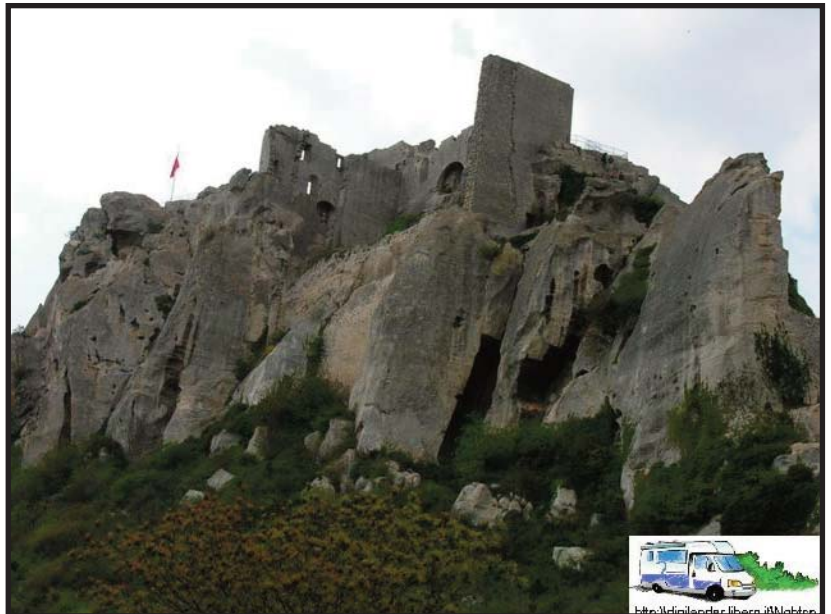
Cenetta tranquilla, e due chiacchiere nel camper di Paolo prima di andare a dormire.



Sosta a Roussillon

### Lunedì 30 aprile 2007

Colazioncina tranquilla e poi partenza verso la Camargue, ma con una piccola tappa a **Les Baux de Provence** dove arriviamo per l'ora di pranzo. Ci fermiamo sulla strada che porta al borgo fortificato, un po' in pendenza ma non ci lamentiamo visto il numero di macchine e autobus parcheggiati dopo di noi. Pranzo frugale per non appesantirci troppo durante la visita. Il paese è praticamente tutto in salita, ma fortunatamente soffia un bel venticello che non ci fa sentire troppo il caldo. Nella rocca c'è una dimostrazione sull'uso di una catapulta, ma noi non ci soffermiamo troppo e saliamo sui ripidi scalini che portano alle mura. Il tempo di acquistare qualche souvenirs che ci incamminiamo verso Saintes Maries de la Mer. Lungo la strada



Les Baux de Provence

troviamo dei cartelli che indicano uno chateaux dove è possibile acquistare vino; decidiamo così di fare un po' di scorta. Purtroppo anche se la tenuta è meravigliosa, con una villa del 700 bellissima non troviamo una grande scelta di vini come ci aspettavamo e quelli che ci sono hanno prezzi invicabili. Ripartiamo così senza provvista verso la nostra meta. Quando arriviamo, ci dirigiamo senza indugi verso il campeggio che già conoscevamo "Les Clos du Rhone". C'è poca gente quindi ci permettono di sistemarci dove più ci aggrada. Nonostante il vento, siamo troppo tentati di fare un tuffo nella piscina riscaldata. L'acqua è decisamente piacevole il che aiuta a togliere la stanchezza di dosso. Per la gioia delle bimbe piazziamo un tenda, dove Anna Paola e Vittoria possono giocare contente. Cenetta romantica solo io e Lory in quanto Vittoria preferisce mangiare sul camper di Anna. Ci mettiamo a letto con il rumore dei tuoni all'orizzonte.

**Martedì 1 maggio 2007**

Oggi la giornata non è delle migliori, il sole non c'è e minacciosi nuvoloni sono sopra di noi, ma ancora non piove. Decidiamo, dopo una nutriente colazione al bar del campeggio a base di pane burro e marmellata, di dirigerci a piedi verso il centro del paese. Cristina e Loredana possono finalmente dare sfogo alle proprie manie di shopping girando per negozi e bancarelle. A pranzo troviamo un bel localino "Ristorante l'Asti" che per cifre modiche ci permette di assaggiare le specialità.

Ci sarà chi opererà per un fritto di acciughe e chi per la bistecca di toro; tutto molto buono. Ancora un giro per il centro e poi decidiamo di ritornare in camper visto anche il vento forte che si sta alzando. Per tornare indietro, decidiamo di passare per la spiaggia, scelta che ci farà fare il doppio di fatica, ma permetterà alle bimbe di raccogliere tante conchiglie. Giusto il tempo di prendere fiato, che io e Paolo ritorniamo al paese in cerca di una macelleria per la grigliata serale.

Grazie alle nostre lunghe leve, facciamo molto in fretta ad andare e tornare, non senza aver preso una buona varietà di carne per la griglia. Prima di cena non mancheranno ancora un tuffo in piscina e una bella doccia calda.

Il vento continuerà a soffiare per tutta la notte come la pioggia che ci terrà compagnia fino al mattino.



*In giro per Les Saintes Mairie de la Mer*



*Simpatico amico della Camargue*

**Mercoledì 2 maggio 2007**

Oggi per l'equipaggio di Paolo è il giorno del rientro, ma decideranno di fare in mattinata una visita ad Arles. Decidiamo di seguirli anche noi per poi terminare la vacanza con qualche giorno di mare a Diano Marina. Arriviamo abbastanza presto ad Arles e troviamo parcheggio poco dopo il centro città nei pressi di un grosso elettrauto. Fortunatamente c'è anche la fermata del bus. Non troppo tranquilli lasciamo il camper e prendiamo il bus per 3 fermate che ci porterà proprio nei pressi dell'anfiteatro romano. Arles è molto bella e fa effetto pensare che una costruzione come l'anfiteatro di più di 2000 anni viene ancora utilizzata per le corride. Visitiamo il centro e passiamo davanti al caffè di Van Gogh, torniamo quindi per pranzo al camper dove fortunatamente lo troviamo ancora tutto intatto.

Si riparte verso l'Italia. A Beausoleil ci salutiamo e mentre Paolo e famiglia procedono verso casa, noi ci fermiamo all'ormai collaudato Oasi Park. Arriviamo per l'ora di cena e ci piazziamo proprio comodi. Cena e poi filmetto in DVD, prima di andare a nanna.

**Giovedì 3 maggio 2007**

Sveglia con tempo brutto, visto il pantano che si è formato attorno a noi preferiamo trovare posto nella zona ghiaiosa in modo da non sporcare troppo il camper. Per tutto il giorno piovierà ad intermittenza, non ci resterà che fare un giro per il centro di Diano. Acquistiamo qualche provvista nel supermercato e poi passeremo il resto della serata in camper nella speranza che il giorno seguente ci sia un tempo migliore.

**Venerdì 4 maggio 2007**

Visto che di sole non se ne parla, decidiamo di tornare a casa oggi e per l'ora di pranzo siamo a Torino.



Arles

**Considerazioni finali**

L'alta provenza è molto bella, piena di paesini affascinanti, ma purtroppo per chi ha pochi giorni a disposizione, a fare le strade minori ci si impiega troppo tempo. La Camargue è sempre bellissima, purtroppo qui soffia sempre il Mistral e tutte le volte che ci siamo passati il vento è sempre stata una costante. Bisognerebbe spendere qualche giorno in più per poter visitare anche i dintorni.